



# Comune di Termoli

(Prov. Campobasso)

SETTORE III

PROGRAMMAZIONE GESTIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO



Bandiera Blu d'Europa  
2014

Termoli 18/09/2014

Prot. rif n. 33921/'14

Oggetto: Richiesta documentazione tecnico – urbanistica per procedura di esecuzione immobiliare n. 98/2013 R.Es..

Al Dr. Agr. Emilio Pietrolà  
C.da Monterone n. 7  
86035 LARINO

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, si attesta che relativamente all'immobile individuato in catasto al foglio di mappa n. 47 part. n. 265 sub 3 – 4 – 5 – 6 - 7, sono stati rilasciati i seguenti atti che si allegano in copia:

- Concessione edilizia n. 103 del 06/05/1992 per la costruzione di uno stabilimento industriale in località C.da Rivolta del Re;
- Rilascio rinnovo Concessione edilizia n. 103 del 06/05/1992;
- Concessione edilizia in variante n. 22 del 04/03/1997 con allegati elaborati grafici;
- Concessione edilizia in variante n. 5 del 16/01/1998 con allegati elaborati grafici;
- Richiesta certificato di agibilità in data 21/01/1998 prot. n. 1394 (non rilasciato).

Si specifica che per quanto attiene alla destinazione urbanistica dell'immobile esso è individuato nella Variante del Piano Regolatore Territoriale del Consorzio di Sviluppo Industriale della Valle del Biferno ed è Zonizzato quale "Lotti insediati", si allegano norme tecniche di attuazione.

Si rilascia in carta semplice per gli usi consentiti dalla legge.

Il responsabile SUE  
Arch. Andrea Lo Conte

Il Dirigente



# CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA VALLE DEL BIFERNO

AGGLOMERATO DI TERMOLI

## VARIANTE DEL PIANO REGOLATORE TERRITORIALE

### TE 05

### ZONIZZAZIONE

CON IL RECEPIMENTO DEI SUGGERIMENTI CONTENUTI NELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 432 del 29/10/2002

SCALA 1:5000

SERVIZIO TECNICO GESTIONALE

REDATTO  
Maggio 2002

AGGIORNATO  
Maggio 2003

#### IL GRUPPO DI LAVORO

(Avv. Stefania CALABRETTA)

*Stefania Calabretta*

(Geom. Domenico BONIFACIO)

*Domenico Bonifacio*

(Geom. Antonio ARIELLI)

*Antonio Arielli*

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Annamaria PERLA)

*Annamaria Perla*

#### IL PRESIDENTE

(Avv. Vittorio RIZZI)

*Vittorio Rizzi*

**DRS**

DISCARICA RIFIUTI SPECIALI

**DRU**

DISCARICA RIFIUTI URBANI

**SE**

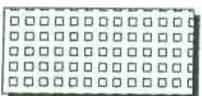
SOTTOSTAZIONE ELETTRICA



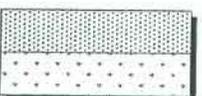
LOTTE INSEDIATI



LOTTE INDUSTRIALI - ARTIGIANALI -  
COMMERCIALI



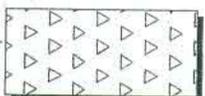
SERVIZI



VERDE ATTREZZATO  
VERDE AGRICOLO



VASCHE DI ESPANSIONE



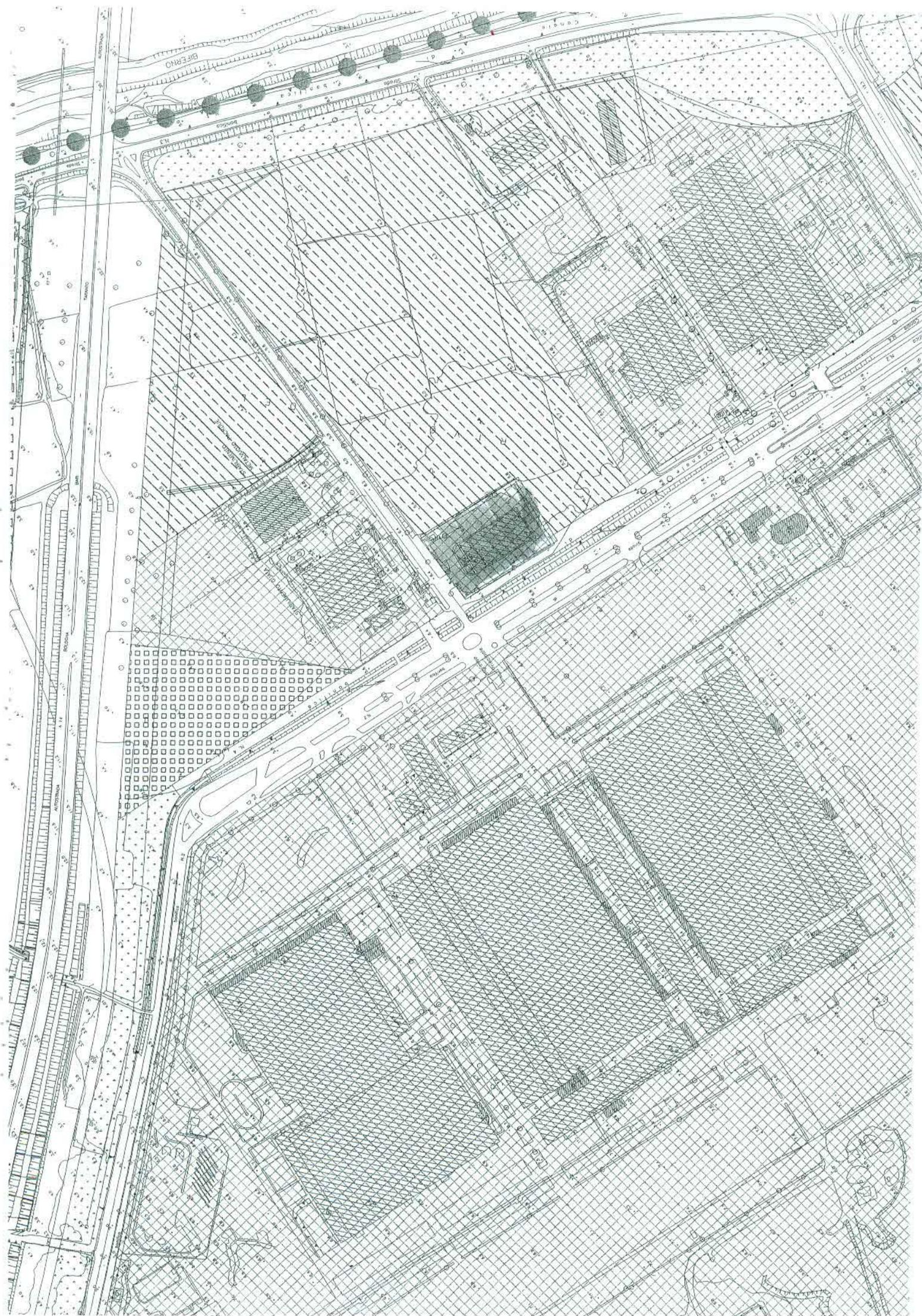
PRESIDI AMBIENTALI



INTERPORTO



PERIMETRO DELL'AGGLOMERATO IND.LE



## NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

### Titolo I - Norme di carattere generale

#### Articolo 1 - Definizioni - Validità

Per Consorzio, si intende il Consorzio di Sviluppo Industriale della Valle del Biferno, ente pubblico economico, con sede in Termoli.

Per Piano Regolatore Territoriale si intende lo strumento urbanistico, predisposto approvato ed adottato dal Consorzio di Sviluppo Industriale della Valle del Biferno, ai sensi delle vigenti leggi.

Nell'agglomerato rientrano, sotto i profili urbanistico e territoriale, tutte le aree perimetrare negli elaborati grafici di Piano, distinti catastalmente nella Tavola TE 10 "Planimetrie catastali"

Il Piano Regolatore Territoriale del Consorzio interessa il territorio dei Comuni di Termoli, Campomarino e Guglionesi.

Esso produce gli stessi effetti giuridici del Piano territoriale di coordinamento di cui agli artt. 5 e 6 della legge 17 Agosto 1942 n. 1150, ai sensi e per gli effetti degli artt. 50 e 51, del Testo Unico delle leggi sul Mezzogiorno, approvato con il DPR del 6.3.78, n. 218.

Le presenti norme di attuazione sono parte integrante del Piano che è costituito, altresì, dagli elaborati: Relazione Generale; Stato attuale dei Piani Regolatori e dei Programmi di Fabbricazione comunali; Schema della variante del P.R.T. consortile in rapporto ai Piani comunali vigenti; Variante

del P.R.T. consortile in rapporto al vigente Piano Urbanistico del Comune di Termoli; Variante del P.R.T. consortile in rapporto al vigente Piano Urbanistico del Comune di Campomarino; Variante del P.R.T. consortile in rapporto al vigente Piano Urbanistico del Comune di Guglionesi; Variante del P.R.T. consortile in rapporto al vigente Piano Urbanistico del Comune di Portocannone; Schema della variante definitiva del P.R.T. consortile in rapporto ai Piani Territoriali Paesistici di vasta area; Stato attuale dell'agglomerato; Zonizzazione; Zonizzazione e lottizzazione del giugno 1982 "tavola di raffronto"; Viabilità e rete ferroviaria; Approvvigionamento idrico; Rete fognante a canali di scolo; Reti energetiche; Planimetrie catastali.

Il Piano Regolatore definitivo del Consorzio ha valore di Piano territoriale di coordinamento anche per i Comuni che, successivamente, entrarono a far parte del Consorzio.

#### Articolo 2 - Osservanza del Piano

Nella redazione del Piano Regolatore generale comunale, dei Piani particolareggiati, nonché dei programmi di fabbricazione i Comuni sono tenuti all'osservanza del presente Piano, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 Agosto 1942, n. 1150.

#### Articolo 3 - Progetto - concessione edilizia

L'esame preliminare e l'approvazione dei progetti, di massima ed esecutivi, di tutte le opere d'impianto e di sistemazione di stabilimenti industriali,

commerciali, artigianali e di servizi e delle costruzioni annesse, sono demandati al Comitato Direttivo del Consorzio, previa istruttoria da parte del Servizio Tecnico Gestionale Consortile. I progetti sono, quindi, inoltrati dal Consorzio ai comuni competenti per il rilascio del permesso di costruire.

Il rilascio del permesso di costruire da parte della competente autorità comunale, per la costruzione e l'ampliamento di impianti ed opere, nell'agglomerato, è subordinato alla approvazione del relativo progetto da parte del Consorzio.

I progetti esecutivi, ai fini dell'iter tecnico-amministrativo, devono essere adeguatamente sviluppati, per elaborati descrittivi e grafici; essi devono determinare in dettaglio i lavori, con specificazioni tipologiche, qualitative e dimensionali relativamente a impianti, servizi, viabilità, parcheggi, sistemazione a verde, accessi, allacci stradali, ferroviari, idrici, fognari ed energetici.

Del progetto fanno parte gli elaborati descrittivi dei presidi ambientali, dei trattamenti dei reflui liquidi e solidi, delle emissioni aeree.

Qualora particolari condizioni tecnico-produttive lo richiedano, gli elaborati riguarderanno tutti gli elementi utili per una corretta valutazione dell'impatto ambientale dell'intervento.

#### Articolo 4 - Tipologie insediative

Le industrie a carattere manifatturiero, con un numero di addetti superiore alle 15 unità o richiedenti lotti di superficie superiore ai 2.000 mq. sono, di norma, insediate nell'agglomerato. Deroche sono ammesse per

le attività di lavorazione, trasformazione, e conservazione dei prodotti agricoli e della pesca, per le quali risulti conveniente l'ubicazione vicino ai luoghi di produzione.

E', inoltre, consentita nell'agglomerato, la localizzazione di attività artigianali, della produzione e dei servizi, e, nel settore commerciale, di medie e grandi strutture di vendita, in conformità al Piano Commerciale comunale, approvato con delibera di C.C. n.62 del 24.09.2001.

#### Articolo 5 - Precauzioni e misure specifiche

Il Consorzio determina attraverso regolamenti, prescrizioni e condizioni, le precauzioni e le misure specifiche da adottarsi da parte delle aziende insediate, ai fini di evitare danni e fastidi, in conseguenza delle produzioni, degli allacciamenti, delle immissioni, dei rumori, dei movimenti di mezzi di trasporto e simili, nonché quelle intese a regolamentare gli scarichi liquidi, solidi e gassosi.

### Titolo II - Norme specifiche

#### Articolo 6 - Zonizzazione produttiva

All'interno delle aree della zonizzazione produttiva, e premesso che per lotto si intende l'area assegnata per contratto a fini insediativi, valgono le seguenti norme:

- a) - sono ammesse soltanto costruzioni corrispondenti al Piano, aventi caratteristiche specifiche conformi all'insediamento, nella zona prevista.

Nel lotto, non sono consentiti fabbricati e locali di abitazione, tranne gli alloggi di servizio per custodi e per il personale tecnico, la cui presenza continua in loco risulti indispensabile.

b) - l'indice di copertura del lotto, espresso come rapporto tra superficie coperta e superficie totale del lotto assegnato, è compreso tra  $1/5$  e  $1/3$ .

c) - la superficie del lotto non coperta da fabbricati e da impianti è oggetto di sistemazioni esterne e a verde, secondo un progetto da approvarsi da parte del Consorzio. In particolare le aziende sono tenute alla sistemazione a verde, alle condizioni di cui al comma precedente, ed alla manutenzione e pulizia, delle fasce di rispetto stradale in corrispondenza del lotto di proprietà.

d) - all'interno di ogni lotto, deve essere riservato uno spazio per parcheggi, pari ad almeno 15 mq. per addetto, oltre a quelli per portatori di handicap.

e) - i distacchi minimi delle recinzioni del lotto, dai fili dei fabbricati interni ad esso, non possono essere inferiori a mt. 8 su tutti i lati. E' ammessa la deroga, esclusivamente, per i locali e le opere di allaccio delle reti energetiche, che possono essere costruite a confine. Per gli alberi da piantare il distacco è ridotto, ma in misura tale che in ogni caso la distanza tra l'asse delle alberature e la recinzione non sia inferiore a 3 metri. Nei lotti di dimensione superiore a 3 ettari, la recinzione è realizzata con un arretramento minimo di 5 metri dal limite esterno della fascia di rispetto stradale, ferma restando la distanza minima, sopra indicata, dalle recinzioni dei fabbricati interni al lotto.

f) - nelle aree non coperte da edifici, esclusi i cortili interni ai

fabbricati, è facoltà del Consorzio eseguire opere o canalizzazioni, nel sottosuolo e nello spazio aereo, per acquedotti, fognature e condutture per elettrodi e telefoni, con esclusione di ogni indennità per l'installazione.

g) - non sono ammesse costruzioni accessorie od altro che risulti addossato alle recinzioni su strada o ai confini con gli altri lotti, fatta eccezione per la portineria che potrà essere addossata alla recinzione stessa. Tale costruzione dovrà essere realizzata, solo nell'adiacenza dell'ingresso, con una superficie massima di mq. 80 ed altezza non superiore a mt.3.50; è inoltre ammessa la costruzione a confine, all'interno della proprietà, di tettoie adibite a parcheggio di auto e motocicli.

h) - sono fatte salve le distanze ed i franchi previsti dalle leggi vigenti in materia di elettrodotti, gasdotti e dei relativi impianti di adduzione e distribuzione.

#### Articolo 7 - Opere puntuali

Nelle zone per opere puntuali sono ammesse soltanto costruzioni attinenti alla specifica destinazione dell'area. Come locali per uso abitazione sono consentiti solo gli alloggi di servizio ed i posti di pernottamento previsti.

Gli alloggi saranno posti ad una distanza dal limite del lotto pari almeno alla metà della propria altezza e, comunque, non inferiore a mt.5.

L'indice di fabbricazione non potrà in ogni caso superare i 2 mc/mq.

Nelle zone a verde attrezzato sono consentite sistemazioni a verde ed impianti ed opere per le attività del tempo libero.

## Articolo 8 - Zone per servizi ed impianti tecnici

Nelle zone per servizi ed impianti tecnici sono consentiti soltanto impianti e servizi di carattere generale, attinenti all'esercizio ed alla manutenzione delle reti di infrastrutture, impianti e servizi, quali cabine elettriche, serbatoi idrici, pozzi, vasche ed altri impianti per reti idriche e di fognatura, impianti di smaltimento di rifiuti solidi e liquidi, magazzini per materiali ed attrezzature.

Per la particolare funzione di servizio, alle aziende ed agli addetti dell'agglomerato, in tali aree è consentita la realizzazione di chioschi, edicole, punti di ristoro, con superficie totale non superiore a 40 mq. il relativo progetto è approvato dal Consorzio. Per tali realizzazioni e per l'uso di tali aree non è prevista la cessione in proprietà del terreno, bensì la concessione onerosa, a durata limitata, del diritto di superficie.

In queste zone le distanze di rispetto degli edifici e degli impianti dal bordo esterno della sede stradale saranno di almeno 10 metri.

## Articolo 9 - Cessione delle aree

Ai fini insediativi le aree sono concesse dal Consorzio in diritto di proprietà.

E' esclusa la concessione del diritto di superficie, eccezion fatta per le realizzazioni di cui al comma 2, dell'art.8.

Su aree in diretta adiacenza ai lotti di proprietà è ammesso, su richiesta e per un periodo di due anni, prorogabile per una sola volta e per un solo anno, il diritto di opzione alle seguenti condizioni:

- l'area opzionata non può per superficie superare il 50% del lotto di proprietà;
- il diritto è concesso dal Consorzio sulla base di un programma d'utilizzo del lotto in relazione al quale viene chiesta l'opzione;
- l'opzione è onerosa a carico del richiedente è l'onere annuo da calcolarsi sulla base della superficie opzionata e di un prezzo per mq. pari al 5% del prezzo unitario stabilito per la cessione del lotto di proprietà;
- per l'esercizio dell'opzione deve essere stipulato apposito atto pubblico;
- gli oneri corrisposti per il periodo di opzione, in caso di esercizio del diritto stesso, sono recuperati, senza maggiorazione alcuna, sul prezzo di cessione.

#### Articolo 10 - Area per l'interporto

Nella zona destinata all'infrastrutturazione ed alle attrezzature interportuali è consentito l'insediamento di attività e servizi direttamente connessi con la movimentazione intermodale.

L'uso delle aree di cui al primo comma è regolato, dal Consorzio o da suoi aventi causa, in sede di progettazione esecutiva dalle infrastrutture e delle relative pertinenze.

#### Articolo 11- Aree verdi

- Aree consortili di rispetto

Le aree consortili di rispetto comprendono alcune fasce di terreno destinate alla duplice funzione di sistemazione a verde a scopo ambientale

e di passaggio delle opere di urbanizzazione primaria; appartengono a questa categoria anche le aree di rispetto della viabilità extraurbana ai sensi del D.M. 2.4.1968, nonché le aree relative ai raccordi ferroviari.

In queste aree sono consentiti soltanto gli interventi connessi ad opere infrastrutturali, nonché sistemazioni a verde a fini di miglioramento ambientale.

## Articolo 12 - Infrastrutture viarie

### 1 - Strade

Sono previste all'interno dell'agglomerato le seguenti tipologie stradali:

- Strade tipo A e A', della sezione di m. 65 così suddivisa:
  - due carreggiate principali di m. 10 ciascuna (con due corsie di marcia da mt.3,50 e una di sosta da mt.3);
  - uno spartitraffico di mt.5 nel tipo A e mt.15 nel tipo A';
  - due fasce servizi e rispetto di mt.10 nel tipo A e mt.5 nel tipo A';
  - due marciapiedi di mt.2 ricavati nelle fasce servizi.
- Strade tipo-B, della sezione di mt.40 così suddivisa:
  - due carreggiate affiancate di mt.10 ciascuna (con quattro corsie di marcia di mt.3,50 ciascuna e due corsie di sosta di mt.3,00 ciascuna);
  - due fasce servizi e rispetto di mt.10 ciascuna;
  - due marciapiedi di mt.2,0 ciascuno realizzati nelle fasce servizi.
- Strade tipo C, della sezione di mt.23,50 così suddivisa:
  - una carreggiata di mt.12 (con due corsie di marcia di mt.3,50 e due corsie di sosta di mt.2,50);

- due fasce di servizi e rispetto da mt.5,75 ciascuna;
- due marciapiedi da mt.2 ricavati sulle fasce di servizi.
- Strada tipo D di collegamento perimetrale della sezione di mt.10,50, così suddivisa:
  - carreggiata unica di mt.10,50 (con due corsie per mt.7,50 e due banchine di mt.1,50)
- Strada tipo E di collegamento principale della sezione di mt.25, così suddivisa:
  - due carreggiate affiancate di mt.7,50 ciascuna;
  - due fasce servizi e rispetto di mt.5,00 ciascuna;
  - due marciapiedi di mt.2,00 ricavati nelle fasce servizi.

## 2 - Raccordi ferroviari

Ferme restando le vigenti norme di legge e di regolamento relative agli impianti ferroviari, per i nuovi tronchi di binari di servizio e per i raccordi con le industrie previsti nel Piano, è prevista una fascia di rispetto di mt.3 dall'asse del binario.

## Articolo 13 - Modifiche

Eventuali modifiche ed integrazioni alle presenti norme possono essere apportate dal Consorzio, previa approvazione degli organi competenti ed in occasione della revisione ed aggiornamento del Piano Regolatore Territoriale, ai sensi delle vigenti leggi.

#### Articolo 14 - Informazione ai Comuni

Entro 30 giorni dall'adozione il Consorzio trasmette ai Comuni interessati il Piano Regolatore i relativi allegati.

#### Articolo 15 - Servizi consortili

Per l'allaccio di servizi idrici e depurativi ed, in generale, per l'utilizzazione dei servizi e degli impianti consortili, e per il relativo esercizio, valgono le norme, le prescrizioni ed i limiti fissati nei Regolamenti vigenti e nelle eventuali modifiche ed integrazioni, approvate dal Consorzio.

#### Articolo 16 - Emissioni atmosferiche

Le aziende insediate sono tenute alla installazione di impianti e dispositivi idonei a ridurre, al minimo consentito dal progresso della tecnica, la emissione di fumi, gas, polveri o esalazioni pericolose, nocive o maleodoranti.

Il Consorzio ha, in proposito, e fatte salve le competenze istituzionali previste dalla legge, piena facoltà di accertamento, con riserva di prescrizione delle misure e dei presidi idonei a raggiungere il risultato di cui al primo comma.

#### Articolo 17 - Rispetto delle norme e adeguamento dei Piani comunali

A partire dalla data di approvazione regionale del presente Piano

Regolatore Territoriale, i Comuni di Termoli, Campomarino e Guglionesi, sono tenuti a rispettare la disciplina definita nelle presenti Norme e a conformare ad esso Piano, entro sei mesi dalla data della sua adozione, lo strumento urbanistico comunale, pena la nomina di un Commissario ad acta.

#### Articolo 18 - Misure di salvaguardia

A norma dell'art.51, 3° comma, DPR 06.03.1978 n.218, a decorrere dalla data di pubblicazione del Piano ai sensi dell'art.51, 2° comma, DPR citato, i Sindaci dei Comuni il cui territorio rientra nell'agglomerato consortile devono adottare le misure di salvaguardia di cui all'art. unico L. 03.11.1952 n.1902 e successive modifiche ed all'art.12, 3° comma, DPR 06.06.2001, n.380.

Ex art.51, 4° comma, DPR 218/1978 nel caso di Comuni sprovvisti di Piano Regolatore, le misure si applicano anche ai programmi di fabbricazione di cui all'art. 34 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

#### Art.19 - Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Piano si applicano le norme esistenti in materia, alle quali si fa espresso rinvio.

Dr. Agr. Emilio PIETROLÀ  
Tel/fax 0874 825229 Cell. 393 3302415  
C.da Monterone, 7- 86035 LARINO (CB)  
e-mail: [emilopietrola@gmail.com](mailto:emilopietrola@gmail.com)

PEC: [emilopietrola@epap.sicurezzapostale.it](mailto:emilopietrola@epap.sicurezzapostale.it)

---

### *Allegato 3*

Documentazione catastale



Ufficio Provinciale di Campobasso - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 26/09/2014 - Ora: 10.42.32 Fine  
Visura n.: CB0106525 Pag: 1

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 26/09/2014

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di <b>TERMOLI</b> ( Codice: L113)
<b>Catasto Fabbricati</b>	Provincia di <b>CAMPOBASSO</b>
<b>Unità immobiliare</b>	Foglio: <b>47</b> Particella: <b>265</b>
	Dati relativi all'immobile selezionato

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita	
1		47	265	5			D/1				Euro 113,62 L. 220.000	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 28/11/2001 n. 3963 .1/2001 in atti dal 28/11/2001 (protocollo n. 171511) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO
Indirizzo: CONTRADA RIVOLTA DEL RE n. SN piano: T;												
Annotazioni: classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art 1 comma3 (D.M. 701/94)												

**INTESTATO**

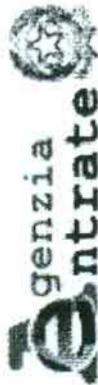
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1		*	(1) Proprieta' per 1/1

**DATI DERIVANTI DA**

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/03/2011 Voltura n. 1619 .1/2013 in atti dal 20/02/2013 (protocollo n. CB0021294) Repertorio n. : 60483 Rogante: NOTAIO CARIELLO  
Sede: TERMOLI Registrazione: UU Sede: TERMOLI n. 802 del 23/03/2011 VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORD

Unità immobiliari n. 1      Ricevuta n. 34206      Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria      Richiedente: **PIETROLA EMILIO C.T.U.**



Ufficio Provinciale di Campobasso - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 26/09/2014 - Ora: 10.42.16 Fine  
Visura n.: CB0106524 Pag.: 1

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 26/09/2014

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di <b>TERMOLI</b> ( Codice: L113) Provincia di <b>CAMPOBASSO</b> Foglio: <b>47</b> Particella: <b>265</b>
<b>Catasto Fabbricati</b>	Dati relativi all'immobile selezionato

**Unità immobiliare**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1		47	265	4			D/1			Euro 72,30 L. 140.000	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 28/11/2001 n. 3963 .1/2001 in atti dal 28/11/2001 (protocollo n. 171511) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO
Indirizzo: CONTRADA RIVOLTA DEL RE n. SN piano: T; Annotazioni: classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art 1 comma3 (D.M. 701/94)											

**INTESTATO**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' per 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/03/2011 Voltura n. 1619 .1/2013 in atti dal 20/02/2013 (protocollo n. CB0021294) Repertorio n. : 60483 Rogante: NOTAIO CARIELLO Sede: TERMOLI Registrazione: UU Sede: TERMOLI n. 802 del 23/03/2011 VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORD			

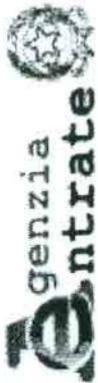
Unità immobiliari n. 1

Ricevuta n. 34206

Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: **PIETROLA EMILIO C.T.U.**



Ufficio Provinciale di Campobasso - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 26/09/2014 - Ora: 10.42.49 Fine  
Visura n.: CB0106527 Pag: 1

## Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/09/2014

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di <b>TERMOLI</b> ( Codice: L113)
<b>Catasto Fabbricati</b>	Provincia di <b>CAMPOBASSO</b> Foglio: 47 Particella: 265 Dati relativi all'immobile selezionato

**Unità immobiliare**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1		47	265	7			area urbana		1610 m <sup>2</sup>		FRAZIONAMENTO del 05/07/1999 n. A01402.1/1999 in atti dal 05/07/1999 FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI
Indirizzo: CONTRADA RIVOLTA DEL RE n. SN piano: T-1;											

**INTESTATO**

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1				(1) Proprietà per 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>				
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/03/2011 Voltura n. 1619.1/2013 in atti dal 20/02/2013 (protocollo n. CB0021294) Repertorio n. : 60483 Rogante: NOTAIO CARIELLO Sede: TERMOLI Registrazione: UU Sede: TERMOLI n: 802 del 23/03/2011 VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORD				

Unità immobiliari n. 1

Ricevuta n. 34206

Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: **PIETROLA EMILIO C.T.U.**



Ufficio Provinciale di Campobasso - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 26/09/2014 - Ora: 10.41.51 Fine  
Visura n.: CB0106523 Pag: 1

## Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/09/2014

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di <b>TERMOLI</b> ( Codice: L113) Provincia di <b>CAMPOBASSO</b> Foglio: <b>47</b> Particella: <b>265</b> Dati relativi all'immobile selezionato
<b>Catasto Fabbricati</b>	

**Unità immobiliare**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1		47	265	3			D/1			Euro 27.630,44 L. 53.500.000	FRAZIONAMENTO del 05/07/1999 n. A01402 .1/1999 in atti dal 05/07/1999 FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI
Indirizzo Annotazioni											
CONTRADA RIVOLTA DEL RE n. SN piano: T-1; classamento proposto e validato (D.M. 701/94)											

**INTESTATO**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' per 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/03/2011 Voltura n. 1619 .1/2013 in atti dal 20/02/2013 (protocollo n. CB0021294) Repertorio n. : 60483 Rogante: NOTAIO CARIELLO Sede: TERMOLI Registrazione: UU Sede: TERMOLI n. 802 del 23/03/2011 VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORD			

Unità immobiliari n. 1

Ricevuta n. 34206

Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: **PIETROLA EMILIO C.T.U.**



MODULARIO  
F. rig. rend. 487



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.  
**CATASTO EDILIZIO URBANO** (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (

LIRE  
**250**

Planimetria di u.i.u. in Comune di **TERMOLI** via **C/da RIVOLTA DEL RE** civ. **SN**

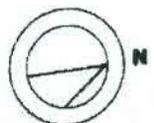
Comune di **TERAMO** - Foglio: 47 Particella: 265 - Subalterno: 1-1



**SUP. SCOPERTA**  
**mq 1610**



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:500

Dichiarazione di N.C. <input type="checkbox"/>	Compilata dal <b>ing. RAMOS PRUDENTE</b> (Titolo, cognome e nome)	RISERVATO ALL'UFFICIO
Per planimetria in atti <input checked="" type="checkbox"/>	<b>BRUNO</b>	
Presentazione n. <b>05/004/1999</b> - Data <b>26/09/2004</b> - n. <b>CB0106554</b> - Richiedente <b>PIETROLA EMILIO-C.T.U.</b>		
n. schede <b>4</b> - Formato di acq.: A4(212x297) - Fatt. di <b>CAMPORASSO</b> <b>256</b>		
n. <b>265</b> sub. <b>7</b>		

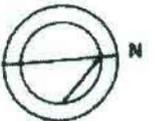


Planimetria di u.i.u. in Comune di TERMOLI via C/da RIVOLTA DEL RE civ. 59

PIANO TERRA



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200



04634671

C/da Rivolta del Re n. 59 piano: 1;

Dichiarazione di N.C.   
Denuncia di variazione   
Prima Planimetria in atti

Compilata dal ing. RAMOS PRUDENTE  
(Titolo, cognome e nome)  
BRUNO

RISERVATO ALL'UFFICIO

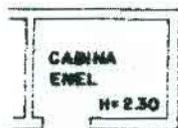
Identificativi catastali  
Data presentazione: 19/11/1997 - Data: 26/09/2014 - n. CBU 106533 - Richiedente: PIETROLA EMILIO-CT.U.  
Formato di acq.: A4 - n. di copie: 1 - n. di scala: 1:200  
Firma RAMOS PRUDENTE

data ..... Firma .....



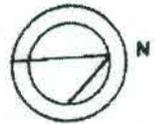
Planimetria di u.i.u. in Comune di TERMOLI via C/da RIVOLTA DEL RE civ. SN

PIANO TERRA



04634663

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

C/da Rivolta del Re n. SN piano: I;

Dichiarazione di N.C.   
Denuncia di variazione

Compilate dal ing. RAMOS  
(Titolo, cognome e nome)  
**PRUDENTE BRUNO**

RISERVATO ALL'UFFICIO

Identificativi catastali  
Data presentazione: 19/11/1997 - Data: 26/09/2014 - Iscritto all'albo degli ingegneri - Richiedente PIETROLA EMILIO C.T.U.  
Formato di acq.: A4 (210x297) - Formato di scala: 1:250 - CAMPOBASSO 258  
data ..... Firma [Signature]



4/21/97



26-Set-2014 10 4  
Prof. n. CB0106937/201

Scala originale: 1:2000  
Dimensione carticea 776.000 x 552.000 metri

Comune: TERMOI

PROGETTO DI INTERVENTO - DISEGNO INVIATO - AUGUSTO IV. CARMINO

N=33600

E=61700

Dr. Agr. Emilio PIETROLA  
Tel/fax 0874 825229 Cell. 393 3302415  
C.da Monterone, 7- 86035 LARINO (CB)  
e-mail: [emiliopietrola@gmail.com](mailto:emiliopietrola@gmail.com)

PEC: [emiliopietrola@epap.sicurezzapostale.it](mailto:emiliopietrola@epap.sicurezzapostale.it)

---

## *Allegato 4*

### *Pratiche edilizie*

Concessione edilizia n. 103 del 06/05/1992  
Rilascio rinnovo concessione edilizia n. 103 del 06/05/1992;  
Concessione edilizia in variante n. 22 del 04/03/1997 con allegati grafici;  
Concessione edilizia in variante n. 5 del 16/01/1998 con allegati grafici;  
Richiesta certificato di agibilità in data 21/01/1998 prot. n. 1394 (non rilasciato)



COMUNE DI TERMOLI  
(PROVINCIA DI CAMPOBASSO)



CONCESSIONE EDILIZIA N. 103

Oggetto: Costruzione stabilimento industriale in località C.da Rivolta del Re.

Alla ditta:

**COMUNE DI TERMOLI**

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di Termoli, dichiara di aver notificato il presente atto al Sig. \_\_\_\_\_

mediante consegna di copie autentica a mani di Lucio Costanzo

Il quale ne rilascia ricevuta.

Termoli, li 5-8-92

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE

*Michel Giamprini*

Al Comando VV.UU.  
Sede

All'Ufficio Ragioneria  
Sede

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 27/01/92, nn.1956/198 di prot. presentata dalla \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ in qualità di Amministratore Unico della società, con la quale viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di costruzione di un opificio industriale in questo Comune alla Contrada Rivolta del Re;

VISTA la nota del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Valle del Biferno, n.0647 di prot. in data 26/03/92, con la quale comunica che il C.D. con deliberazione n.20 del 06/02/92 ha approvato il progetto della ditta I.C.I.E. s.r.l.;

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il verbale n.159 in data 03/04/92 dal quale si rileva che la Commissione Edilizia ha espresso parere favorevole;

VISTO la nota del Responsabile del Servizio Igiene Pubblica dell'U.S.L. n.7 n.1956/198/6576 del 28/04/92 con cui si esprime parere favorevole al rilascio della concessione edilizia, salvo l'osservanza di alcune prescrizioni, che devono intendersi come

elementi essenziali e condizionanti della concessione;  
VISTO il Regolamento Edilizio Comunale e il P.R.G. vigente;  
VISTO il D.P.C.M. 01/03/91;  
VISTO il D.P.R. 24/05/88 n.203;  
VISTA la legge Urbanistica 17/8/1942 n.1150 e successive  
modificazioni ed integrazioni;  
VISTA la legge 28/1/1977 n.10;  
VISTA la legge 5/8/1978 n.457;  
VISTA la legge 28/2/1985 n.47;  
VISTA la legge 9/1/1989 n.13, recante norme per il superamento e  
l'eliminazione delle barriere architettoniche;  
PRESO ATTO che il richiedente dimostra di :  
-avere il necessario titolo alla concessione;

#### RILASCIA

alla soc.  la concessione edilizia per la  
esecuzione delle opere indicate nel progetto di cui in premessa,  
che si allega quale parte integrante del presente atto, alle  
condizioni seguenti e fatti salvi i diritti dei terzi:

- 1-I lavori devono essere iniziati entro trenta giorni dalla data di notifica della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio;
- 2-Non potranno, all'atto esecutivo, apportarsi modificazioni senza la preventiva autorizzazione del Comune;
- 3-La ditta intestataria della presente concessione, prima di dare inizio ai lavori, dovrà darne comunicazione per iscritto al Comune;
- 4-E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni del Responsabile del Servizio Igiene Pubblica della U.S.L. n.7 riportate nella nota indicata in premessa, e che si allega al presente atto;
- 5-Prima dell'inizio dei lavori, la ditta è tenuta a segnalare, per iscritto, al Comune, il nominativo dell'impresa esecutrice delle opere e quello del Direttore delle stesse;
- 6-Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del Direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
- 7-Nei luoghi dove si eseguono le opere deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del Progettista e del Direttore dei Lavori, ed ad ogni richiesta del personale di vigilanza e controllo, deve essere esibita la concessione edilizia;
- 8-Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici; in presenza di tali impianti si dovrà darne avviso all'Ufficio Comunale competente;
- 9-Non è consentito ingombrare con i lavori le vie e gli spazi pubblici; occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione al Comune;
- 10-Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici; ogni angolo sporgente dovrà essere munito di idonea segnalazione;





11-Il titolare della concessione edilizia, il Direttore dei lavori, e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza relativa alle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

12-L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione in materia urbanistica;

13-Gli eventuali rifiuti derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui alla presente concessione dovranno essere smaltiti, ai sensi della normativa vigente, a propria cura e spese.

14-Il rilascio del certificato di agibilità dell'impianto industriale sarà subordinato alla verifica, da parte degli organi competenti, della rispondenza delle emissioni acustiche emesse in relazione alle prescrizioni del D.P.C.M. 01/03/91.

Termoli, li 06/05/92

CF.Concessionario

CF.Progettista RMS PDN 44B08 C128S



IL SINDACO

*[Handwritten signature]*



# COMUNE DI TERMOLI

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

N. 7720/33427 di prot.

li 05/02/1996 19

**OGGETTO: RINNOVO** della concessione edilizia n. 103 del 06/05/1992.

Al Sig.

TERMOLI

e,p.c. al Comando VV.UU. S E D E

- In riscontro alla nota suindicata relativa all'oggetto;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 20/12/1995 .
- Vista la precedente concessione edilizia n. 103 del 06/05/1992;
- Vista la legge 28/01/1977 n. 10 e successive integrazioni e modifiche;

## SI RILASCI A

il RINNOVO della concessione edilizia n° 103 del 06/05/1992 relativi ai lavori di costruzione di uno stabilimento industriale.

L'inizio dei lavori da comunicarsi preventivamente presso l'U.T.C. dovrà aversi entro gg. 30 (trenta) dalla data di notifica della presente e la ultimazione entro tre anni dalla data di inizio.

Per quanto non contenuto nella presente concessione si fa riferimento alla precedente concessione edilizian° 103 del 06/05/1992.

Si fanno salvi i diritti dei terzi.



IL SINDACO

*Mario Sapi*

# COMUNE DI TERMOLI

## RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di Termoli  
dichiara di aver notificato il presente atto al  
Sig. \_\_\_\_\_

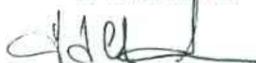
mediante consegna di copia autentica a mani  
Propriet

Il quale ne rilascia ricevuta.

Termoli, li 15/3/96

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE





# COMUNE DI TERMOLI

(Prov. di Campobasso)

## CONCESSIONE EDILIZIA N. 22

Oggetto: Costruzione stabilimento industriale. Variante concessione edilizia n.103/92.

**COMUNE DI TERMOLI**

Alla ditta:

### RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto ~~Messo~~ del Comune di Termoli dichiara di aver notificato il presente atto al Sig. \_\_\_\_\_

Al COMANDO VV.UU.  
Sede

mediante consegna di copia ~~autografa~~ a mani Raimondo Bruno

Al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Valle del Biferno Zona Industriale 86039 Termoli

il quale ne rilascia ricevuta.

Termoli, li 6-3-96

RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE

*[Signature]*

*[Signature]*

### IL SINDACO

VISTA la domanda in data 12/08/96, nn.022937/4229 di prot., presentata dal \_\_\_\_\_ in qualità di amministratore unico della \_\_\_\_\_ con sede in Termoli alla Zona Industriale, con la quale viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di variante alla costruzione di uno stabilimento industriale in questo Comune alla Contrada Rivolta del Re;  
VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;  
VISTA la nota del CIVB n.5422 di prot. in data 12/11/96 con la quale si comunica che con delibera presidenziale del 04/11/96 è stato approvato il progetto di variante;  
VISTO il verbale n.538 in data 21/11/96 dal quale si rileva che la Commissione Edilizia ha espresso parere favorevole; prima del rilascio della concessione edilizia dovranno essere prodotti gli elaborati contenenti gli accorgimenti adottati per il superamento delle barriere architettoniche in relazione alle opere di variante proposte;  
VISTA la precedente concessione edilizia n.103/92;  
VISTA la documentazione prodotta per il superamento delle barriere architettoniche;

VISTO il nulla-osta del Responsabile del Servizio Igiene Pubblica espresso con nota n.039790 di prot. in data 18/01/97;

VISTA la deliberazione consiliare n.93 del 24/10/1980 con la quale è stata stabilita la incidenza degli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art.5 della legge 28/1/1977 n.10;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n.752 del 29/7/1991;

VISTA la delibera di G.M n.372 del 16/4/1991 con la quale si sono stabilite le modalità di versamento degli oneri di urbanizzazione costi di costruzione;

VISTA la deliberazione di Consiglio Regionale n.104 del 21/3/1978 con la quale è stata determinata in percentuale la quota di contributo relativo al costo di costruzione ai sensi dell'art.6 della legge 28/1/1977 n.10;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale ed il P.R.G. vigente;

VISTA la legge Urbanistica 17/8/1942 n.1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 28/1/1977 n.10;

VISTA la legge 5/8/1978 n.457;

VISTA la legge 28/2/1985 n.47;

VISTA la legge 9/1/1989 n.13 recante norme per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

PRESO ATTO che il richiedente dimostra di :

- essere proprietario dell'area o dell'immobile;
- avere il necessario titolo alla concessione;

#### RILASCIA

alla  la concessione edilizia per la esecuzione delle opere indicate nel progetto di cui in premessa che si allega quale parte integrante del presente atto alle condizioni seguenti e fatti salvi i diritti dei terzi:

- 1-E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni del Responsabile del Servizio Igiene Pubblica della U.S.L. n.4 riportate nella nota indicata in premessa e che si allega al presente atto;
- 2-Non potranno all'atto esecutivo apportarsi modificazioni senza la preventiva autorizzazione del Comune;
- 3-Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del Direttore dei lavori il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
- 4-Nei luoghi dove si eseguono le opere deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del Progettista e del Direttore dei Lavori, e ad ogni richiesta del personale di vigilanza e controllo, deve essere esibita la concessione edilizia;
- 5-Il titolare della concessione edilizia, il Direttore dei lavori, e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza relativa alle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

86039 TERMOLI

Corso Umberto I° 55 - tel. (0875) 8371 (con selezione passante)  
FAX (0875) 2421

Cod. Fisc. 00356170702

ATTI  
24-1-97  
18 GEN 1997

Servizio IGIENE PUBBLICA

Ufficio

Prot. n. 039790

Rif. nota n. 032909/5996

Oggetto: PARERE SANITARIO AI SENSI DELL'ART. 220 T.U.L.S. 27.07.34 n° 1265

RELATIVO A: COSTRUZIONE STABILIMENTO INDUSTRIALE. VARIANTE CONCESSIONE EDILIZIA.

- DITTA:

[Redacted]

TERMOLI

COMUNE DI TERMOLI  
Data 28/1/97

001944 = 27 GEN 97

Al Sindaco del Comune di  
TERMOLI

Per la richiesta di cui all'oggetto NULLA OSTA da parte di questo Servizio a condizione che: tutti i locali privi di finestratura regolamentare siano dotati di sistema di areazione artificiale e/o naturale così come previsto nella relazione tecnica integrativa a firma del progettista Dott. Ing. PRUDENTE RAMOS Bruno di cui si allega copia.

Dr. EZIO MANCINI  
MEDICO  
SANITA' PUBBLICA -  
BLS - 7 - TERMOLI



IL DIRETTORE GENERALE  
(Grand. Coll. Dr. Francesco Tassi)

[Handwritten signature]

PER RICEVUTA

DATA 21-01-97

[Handwritten signature]

sm/0235/IP.

# COMUNE DI TERMOLI

(prov. di Campobasso)

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI  
INDUSTRIALIZZAZIONE VALLE BIFERNO  
TERMOLI

LEGGE n. 64/86

DITTA:

ZONA INDUSTRIALE TERMOLI

STABILIMENTO PER LA PRODUZIONE  
DI QUADRI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE,  
RIPARAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE

VARIANTE

RELAZIONE INTEGRATIVA



17 GEN. 1997

LL. I'

TERMOLI GIUGNO 1996



dott.ing BRUNO PRUDENTE RAMOS  
studio tecnico di ingegneria  
via Masciangelo n° 50  
86039 Termoli (CB)

*Handwritten signature*

RELAZIONE AGGIUNTIVA

A seguito di precisazioni richieste dall'Ufficio Sanitario della USL n°4 di Termoli, il sottoscritto progettista e Direttore dei Lavori precisa, in riferimento ai grafici allegati al progetto di variante, quanto segue:

- 1) I servizi igienici della zona lavorazione quadri avranno una aerazione artificiale;
- 2) L'ufficio a servizio della officina elettromeccanica avrà anche esso una aerazione artificiale;
- 3) La scala a chiocciola prevista nell'ufficio di cui al punto 2 avrà la pedata della lunghezza di mt.1.20;
- 4) Lo spogliatoio del personale avrà aerazione artificiale;
- 5) Per tutti i locali previsti al piano primo e con destinazione ad ufficio è previsto il condizionamento;
- 6) I servizi igienici posti al piano primo saranno altresì dotati di aerazione naturale dall'alto;
- 7) Gli ambienti al piano primo non provvisti di aerazione naturale saranno provvisti di aerazione artificiale.

Il Progettista e Direttore dei Lavori

(dott.ing. Prudente Bruno Ramos)



6-L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione in materia urbanistica;

7-Gli eventuali rifiuti derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui alla presente concessione dovranno essere smaltiti ai sensi della normativa vigente a propria cura e spese.

8-Sono fatti salvi eventuali autorizzazioni, pareri e/o nulla osta di competenza di altri Enti.

9-Per quanto non modificato dalla presente, resta valido il contenuto della precedente concessione edilizia n.103/92.

Termoli, li 04/03/97

*mi*  
IE/  
*mi*



IL SINDACO  
*[Signature]*

# COMUNE DI TERMOLI

(prov. di Campobasso)

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI  
INDUSTRIALIZZAZIONE VALLE BIFERNO  
TERMOLI

LEGGE n. 64/86

DITTA:

[ ]

ZONA INDUSTRIALE TERMOLI

ALLEGATO ALLA CONCESSIONE EDILIZIA

N. 88 del 4/3/97

VISTO SI APPROVA

IL SINDACO



STABILIMENTO PER LA PRODUZIONE  
DI QUADRI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE,  
RIPARAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE

VARIANTE

RELAZIONE  
LEGGE 9.01.1989 N°13

L. 1a

TERMOLI GIUGNO 1996

dott.ing BRUNO PRUDENTE RAMOS  
studio tecnico di ingegneria

via Mascilongo n° 50  
86039 Termoli (CB)

[Signature]

"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"

D.M. 14 Giugno 1989 n°236

"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattamento e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata".

Relazione relativa alle soluzioni progettuali adottate per la realizzazione di uno stabilimento per la produzione di quadri ed apparecchiature elettriche e riparazione di macchine elettriche nella zona industriale in Termoli e di proprietà della ditta

Essendo il numero di addetti, attualmente operanti e previsti per il futuro ampliamento, non superiore alle 30 unità, l'azienda non è soggetta alla normativa sul collocamento obbligatorio e pertanto deve essere garantita la sola adattabilità.

Come è facilmente desumibile dai disegni allegati al progetto, è soddisfatto il requisito delle accessibilità, ai vari reparti di produzione, ai servizi del personale e del Magazzino prodotti finiti, già in questa fase, senza quindi la necessità di dover apportare delle modifiche.

Lo stesso requisito delle accessibilità può aversi per i servizi igienici con semplici allargamenti di porte e con l'eventuale spostamento di un divisorio.

Per l'accessibilità agli uffici, posti al primo piano, nel loro interno la accessibilità è già garantita. Per il collegamento tra il piano terra e primo piano si potranno disporre o un servoscala oppure un ascensore collegato direttamente con gli uffici al primo

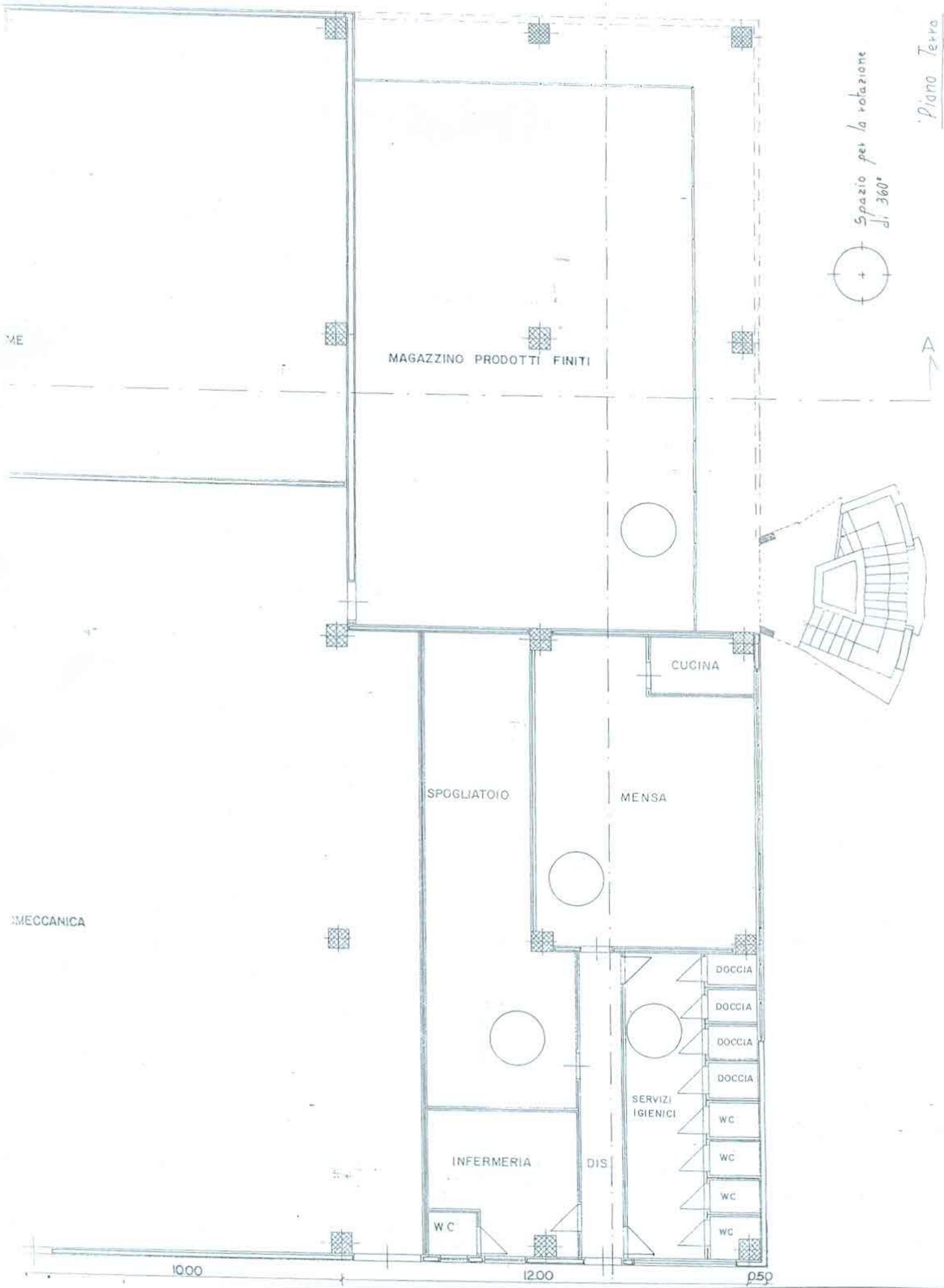
piano.

Pertanto, sulla scorta del disegno a dimostrazione di quanto detto precedentemente, si dichiara ai sensi dell'art.1 comma 4 della legge 13/89, che il progetto per la realizzazione del capannone industriale di proprietà della  è conforme alle disposizioni della citata legge ed alle prescrizioni tecniche dettate dal D.M. 238/89.

Termoli GIUGNO 1996

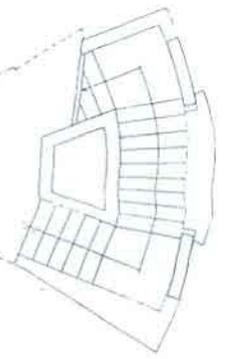
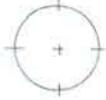
Il progettista  
dott.ing. Prudente Bruno Ramos

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Bruno Ramos'. Below the signature is a circular professional stamp. The stamp is somewhat faded but contains text around its perimeter, likely identifying the professional and their registration details. The center of the stamp contains a stylized logo or emblem.



Piano Terra

Spazio per la rotazione di 360°



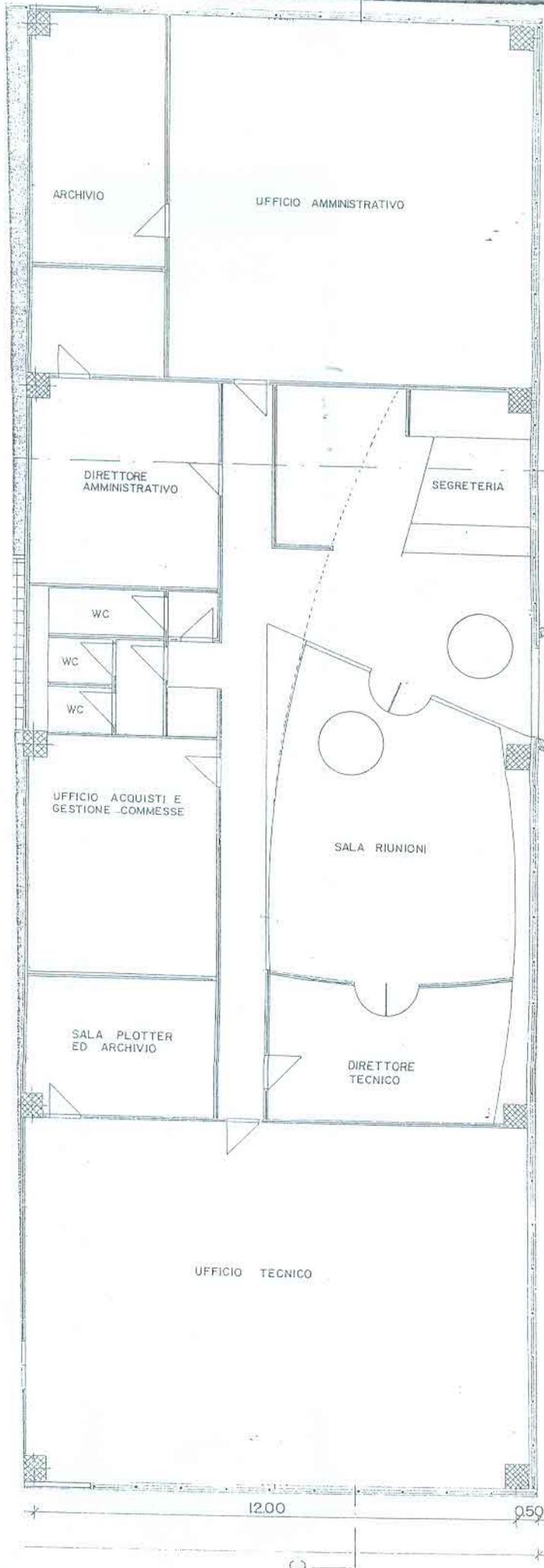
ME

MECCANICA

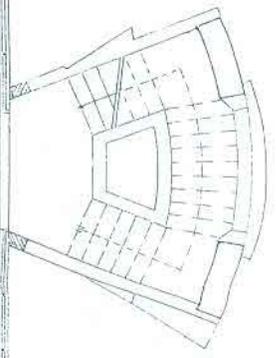
1000

1200

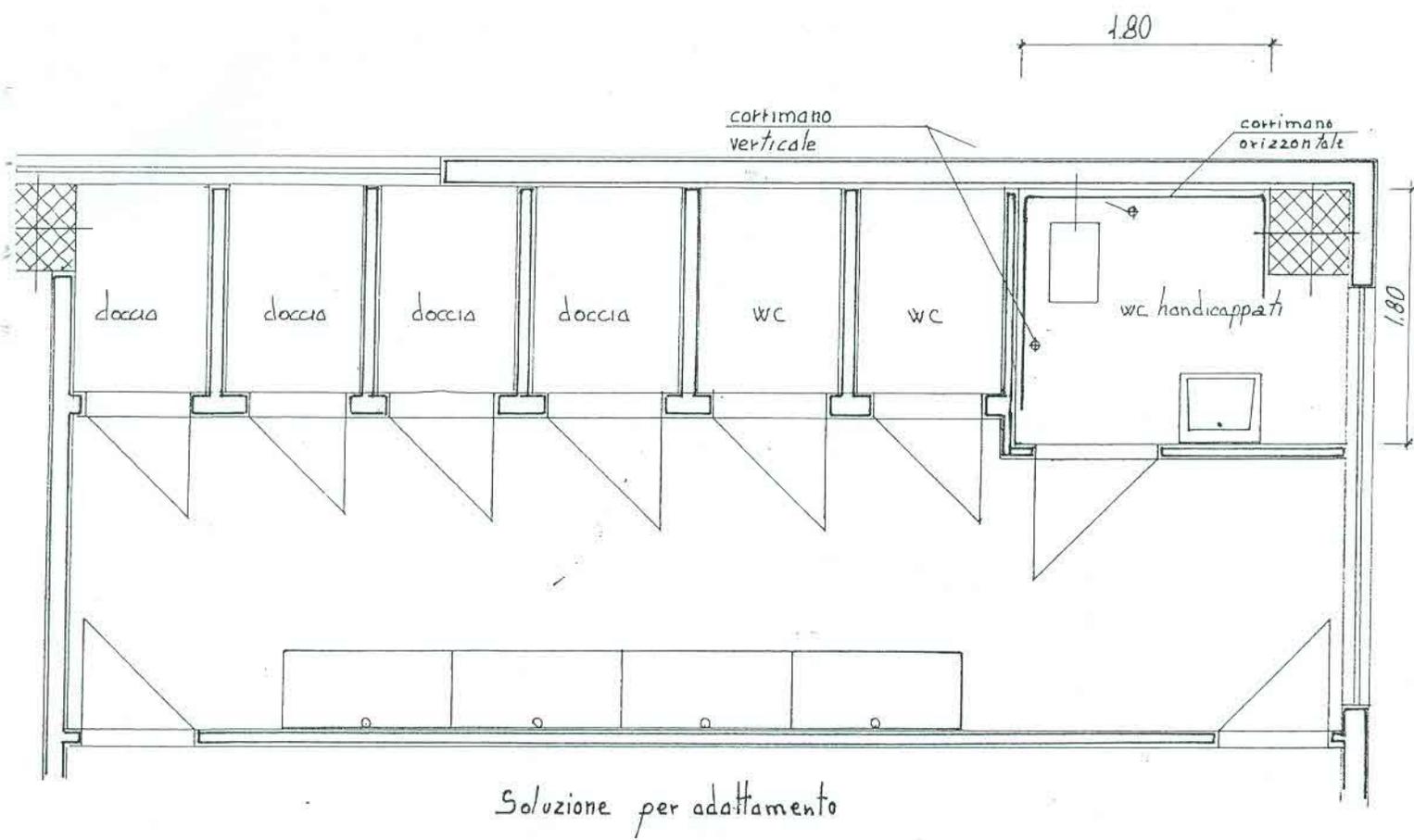
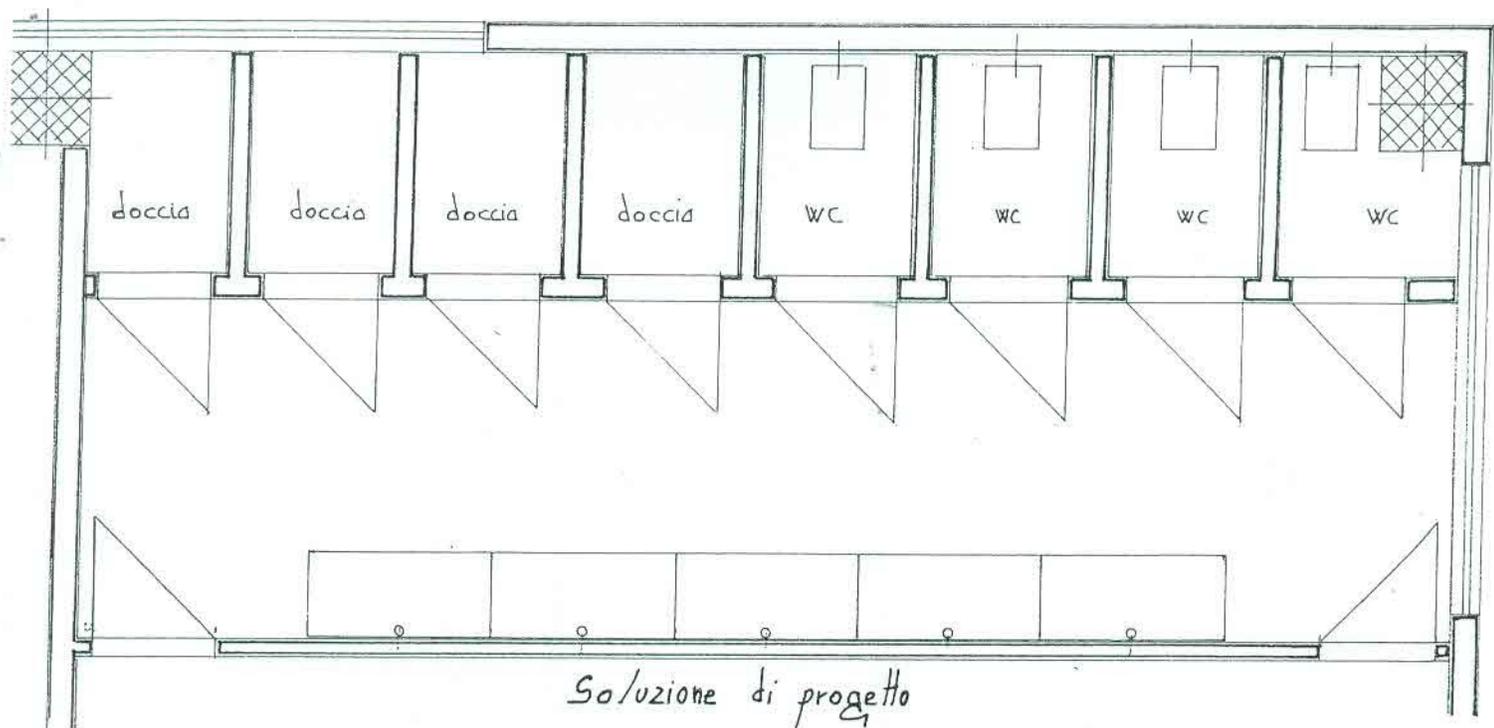
050



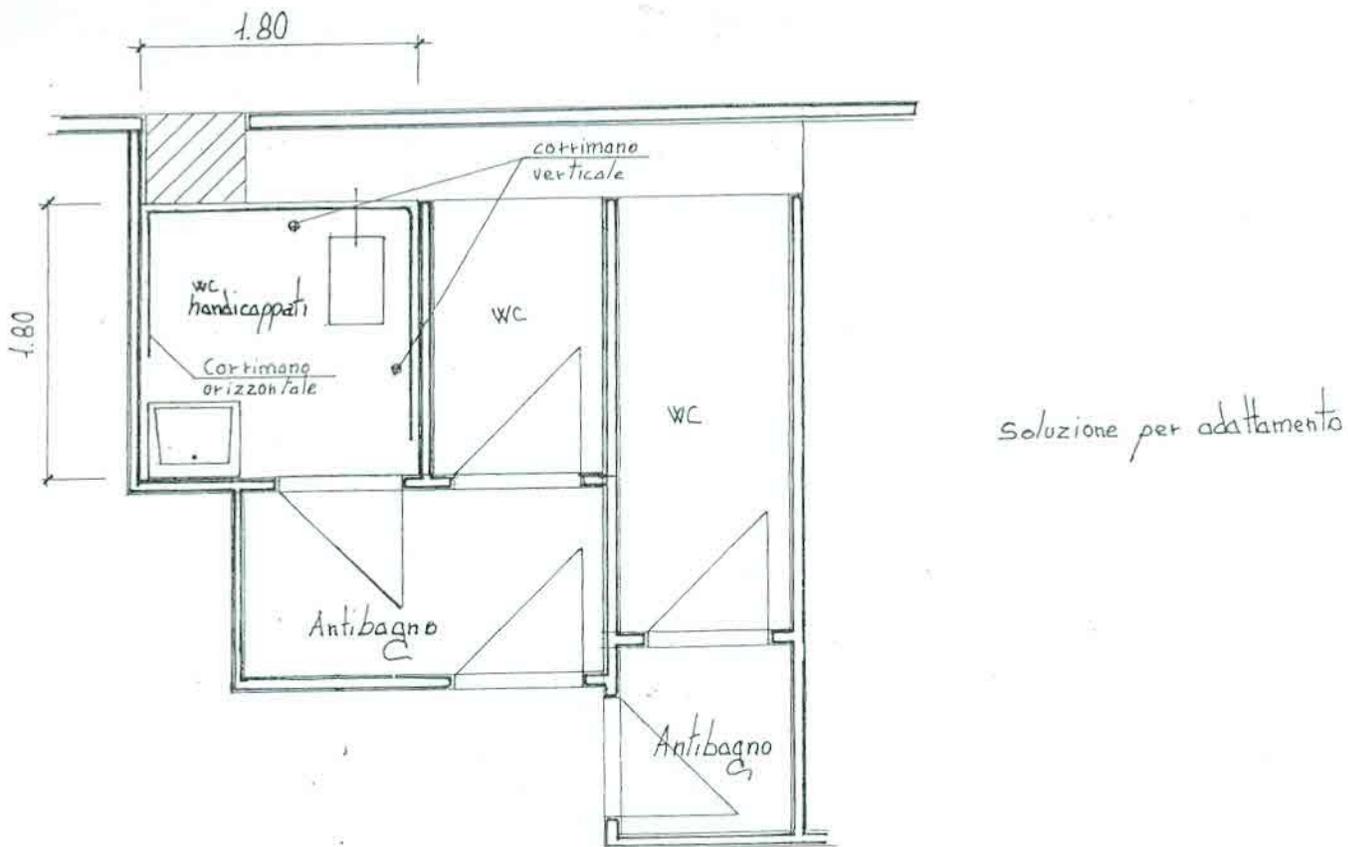
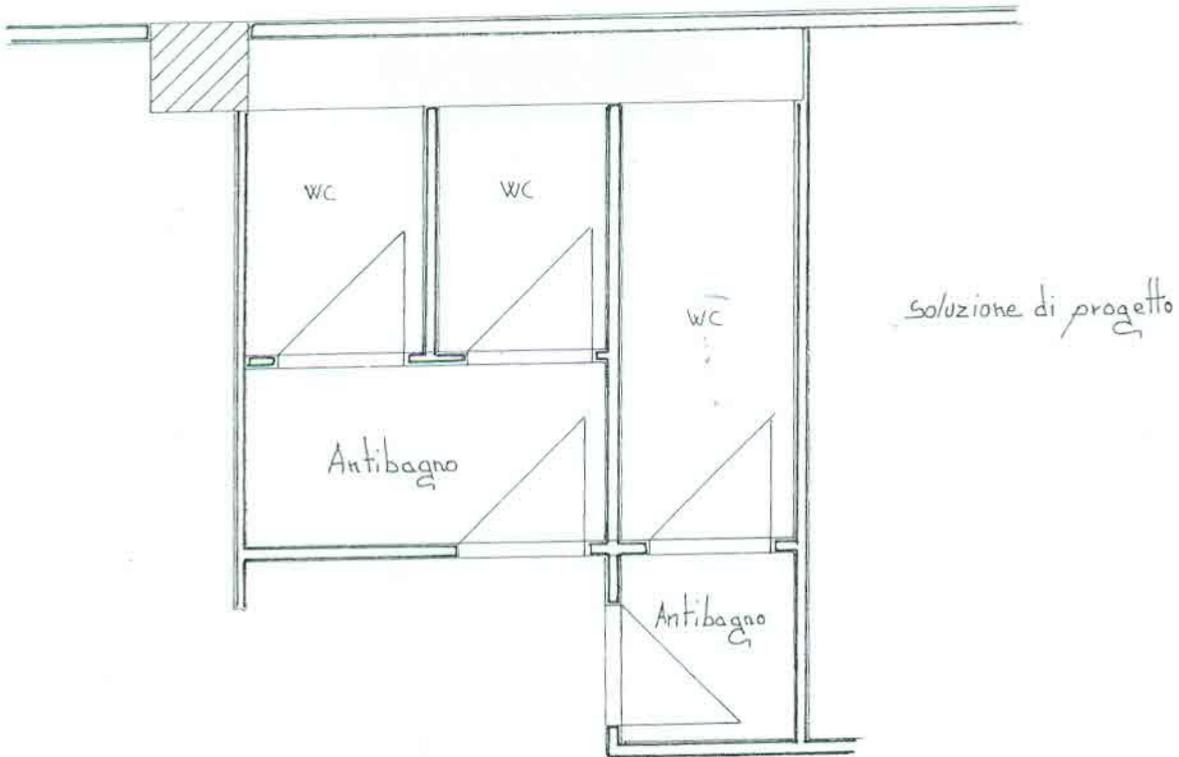
Spazio per la rotazione  
di 360°



Soluzioni conformi per wc in caso di adattamento  
Piano terra scala 1:50



Soluzioni conformi per wc in caso di adattamento  
Piano Primo scala 1:50





# COMUNE DI TERMOLI

(Prov. di Campobasso)

## CONCESSIONE EDILIZIA N. 5

Oggetto: Costruzione stabilimento industriale - Variante concessione edilizia n.22 del 06/03/97.

Alla ditta:

e, p.c.

Al COMANDO VV.UU.

Sede

VISTA la domanda in data 28/07/97, nn.018066/3841 di prot., presentata dal [ ] in qualità di amministratore unico della [ ] con sede in Termoli alla SS.E2 Km.547,700, con la quale è richiesta la concessione per l'esecuzione dei lavori di variante finale alla costruzione di uno stabilimento in questo Comune alla Zona Industriale;

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTA le precedenti concessione n.103/92 e n.22/97;

VISTO il verbale n.428 in data 06/11/97 dal quale si rileva che la Commissione Edilizia ha espresso parere favorevole;

VISTO il nullaosta del responsabile del Servizio Igiene Pubblica della A.S.L. n.4-Basso Molise espresso con nota n.037058 di prot. in data 07/01/98;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale ed il P.R.G. vigente;

VISTA la legge Urbanistica 17/8/1942 n.1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 28/1/1977 n.10;

VISTA la legge 5/8/1978 n.457;

VISTA la legge 28/2/1985 n.47, art.15;

VISTO l'art.6, comma due, legge 15/05/97, n.127;

PRESO ATTO che il richiedente dimostra di:

-avere il necessario titolo alla concessione;

RILASCIATA

Alla [ ] la concessione edilizia per l'esecuzione delle opere di variante indicate nel progetto

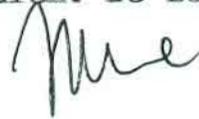
di cui in premessa che si allega quale parte integrante del presente atto alle condizioni seguenti e fatti salvi i diritti dei terzi:

- 1-L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione in materia urbanistica;
- 2-Gli eventuali rifiuti derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui alla presente concessione dovranno essere smaltiti ai sensi della normativa vigente a propria cura e spese.
- 3-Sono fatti salvi eventuali autorizzazioni, pareri e/o nulla osta di competenza di altri Enti.
- 4-Per quanto non modificato dalla presente concessione, resta valido il contenuto delle precedenti n.103/92 e n.22/97.

Termoli, li 16/01/98

*1000*

SETTORE GESTIONE TERRITORIO  
Il Dirigente  
(arch. De Luca)



## COMUNE DI TERMOLI

### RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto *Vigore* del Comune di Termoli  
di cui *1000* è stato nominato il presente atto al

medesimo *1000* consegna di copia autentica a mani

dell' *Ing. P. Ramco Presidente Banno*

il quale ne rilascia ricevuta.

Termoli, li 17-1-98  
RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE



05/11/97  
1010

AM  
ca.

Ill.mo Signor Sindaco  
del Comune di Termoli

OGGETTO:  
COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI CUI  
ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N.103/92  
E VARIANTE N.22 DEL 06.03.1997

Il sottoscritto ing. RAMOS PRUDENTE BRUNO, con studio tecnico in Termoli  
alla via Mascilongo n.50 ed iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia  
di Campobasso al n.258

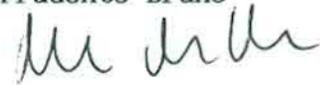
COMUNICA

che in data 04.04.1997, i lavori di cui all'oggetto sono stati ultimati.

Termoli 28.07.1997

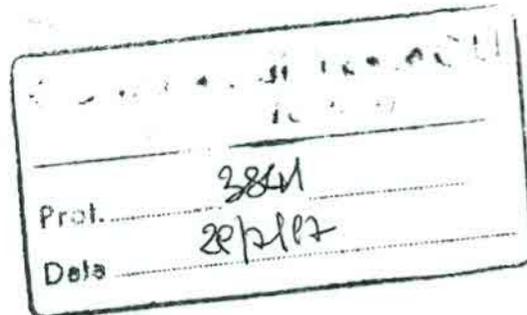
Distinti Saluti

Ramos Prudente Bruno



ALLEGATA:  
VARIANTE FINALE

JRB





Ill.mo Signor Sindaco

del Comune di Termoli

Il sottoscritto [ ] residente in  
Termoli alla [ ] nella sua qualità

di Amministratore unico della Società [ ]

[ ] con sede in Termoli alla zona industriale.

contrada Rivolta del Re titolare della concessione

edilizia n.103 del 08.08.1992 e della successiva con-

cessione in variante n.22/97 del 04.03.1997 per la

costruzione di uno stabilimento industriale per la

produzione di quadri ed apparecchiature elettriche.

riparazione di macchine elettriche in fase di

realizzazione nel nucleo industriale di Termoli

CHIEDE

la concessione edilizia per la variante finale

redatta dal Direttore dei lavori ing. Ramos Prudente

Bruno ai sensi dell'art.15 della Legge 47/85 del 28.

02.1985

Allega:

una copia della variante finale.

Termoli 04.04.1997

Distinti Saluti

[ ]

[ ]

# COMUNE DI TERMOLI

(prov. di Campobasso)



## CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE VALLE BIFERNO TERMOLI

LEGGE n. 64/86

Progetto esaminato dalla Commissione  
Edilizia nella seduta del 6/11/97  
verbale n. 428

DITTA:

Termoli, li 14/11/97

L'ISTITUTTORE  
*[Signature]*

[Redacted Box]

ZONA INDUSTRIALE TERMOLI

STABILIMENTO PER LA PRODUZIONE  
DI QUADRI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE,  
RIPARAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE

VARIANTE FINALE

[Redacted Box]

RELAZIONE

LL.

TERMOLI MARZO 1997



Ing. BRUNO PRUDENTE RAMOS  
studio tecnico di ingegneria  
via Mascolongo n° 50  
87020 Termoli (CB)

*[Signature]*

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente variante finale che si riferisce allo stabilimento industriale per la produzione di quadri ed apparecchiature elettriche, riparazione di macchine elettriche di proprietà della ditta ICIE srl zona industriale di Termoli, è presentata ai sensi dell' art. 15 della Legge 47/85 del 28.02.1985.

Le modifiche rispetto al progetto originario ed al progetto di variante licenziati con concessioni edilizie n. 103/92 del 06.05.1992 e n. 22/97 del 04.03.1997, sono tutte interne e consistono in:

-PIANO TERRA: modifica dei divisori nella zona a servizio de personale ed eliminazione del box per ufficio nella officina elettromeccanica;

-PIANO PRIMO: lievi spostamenti dei divisori nella zona uffici.

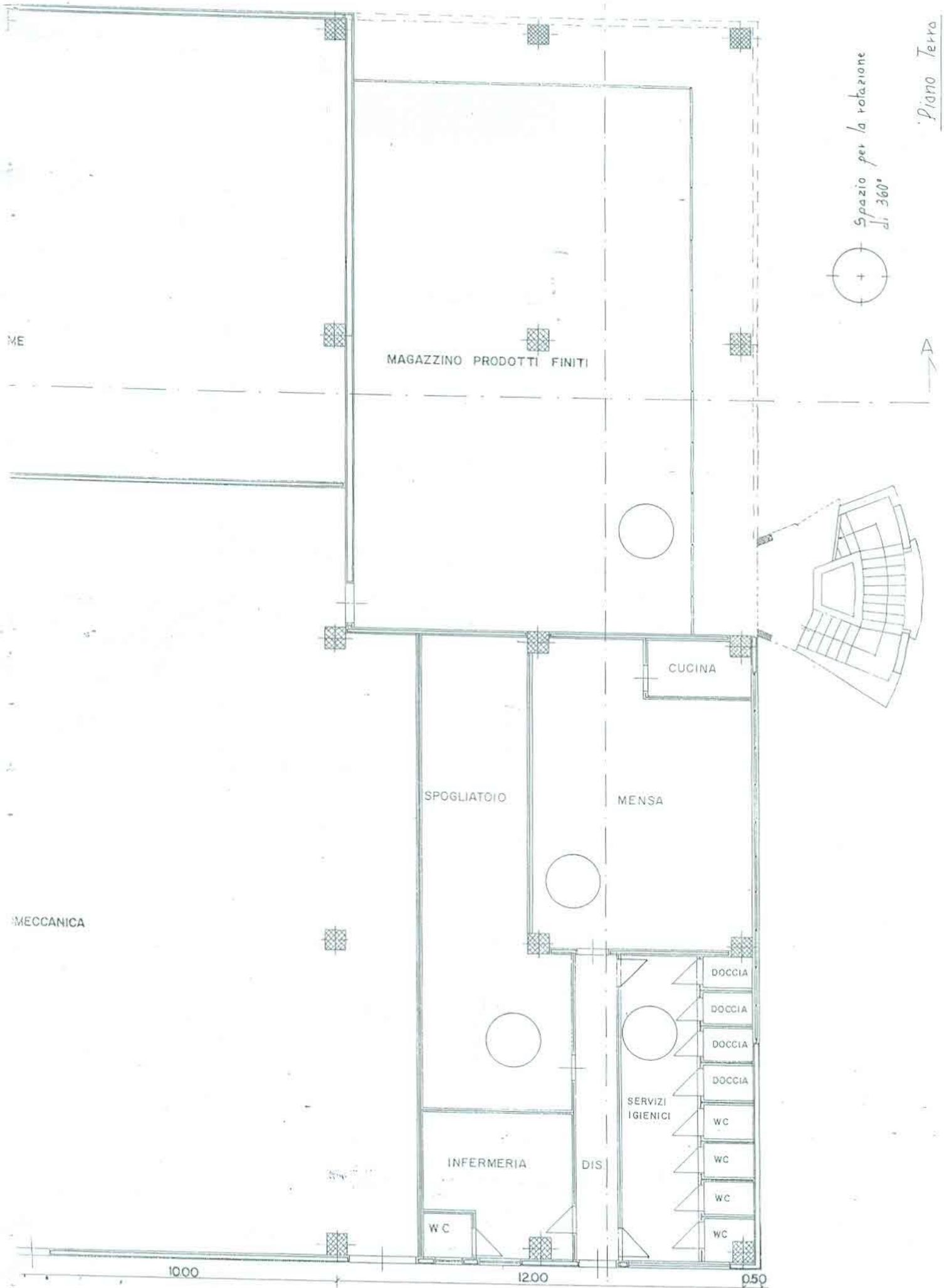
Le modifiche di cui ai punti precedenti sono conformi agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi vigenti, non comportano modifiche della sagoma, nè delle superfici utili, non modificano la destinazione d'uso dei locali e non alterano il numero delle unità immobiliari. Inoltre tali modifiche non sono in contrasto con le prescrizioni contenute nelle concessioni edilizie precedenti.

Termoli marzo 1997

Il Progettista e D.L.

dott.ing. Prudente Bruno RAMOS





*Flaminio*  
*off.*

COMUNE DI TERMOLI  
001394 21GEN98  
EST. \_\_\_\_\_ DIR. \_\_\_\_\_ FISC. \_\_\_\_\_



Ill. mo Signor Sindaco  
del Comune di Termoli

OGGETTO:

RICHIESTA CERTIFICATO DI AGIBILITA' DI EDIFICIO  
INDUSTRIALE REALIZZATO A TERMOLI. NEL NUCLEO IN-  
DUSTRIALE VALLE BIFERNO.

PROPRIETA':  CONTRADA RIVOLTA DEL  
RE TERMOLI

Il sottoscritto  nella sua quali-  
tà di amministratore unico della ditta   
1. con sede in Termoli alla zona industriale contra-  
da Rivolta del Re che ha realizzato nella zona indu-  
striale uno stabilimento per la produzione di quadri  
ed apparecchiature elettriche. riparazione di motori  
elettrici. avendo allo stato attuale ultimato i lavori

CHIEDE

il rilascio del relativo certificato di agibilità.

Allega alla presente:

- 1) Copia della concessione edilizia n. 103 del 06.05.1992. concessione edilizia in variante n. 22 del 04.03.1997. concessione edilizia n. 05 del 16.01.1998 per la variante finale;

2) Fotocopia della comunicazione di inizio lavori;

3) Dichiarazione del Direttore dei lavori ai sensi

CC. n. 423  
22/1/98  
Prof. \_\_\_\_\_

dell'art.4 del D.P.R. 22.04.1994 n.425:

4) Copie delle piantine catastali con attestazione dell'avvenuto accatastamento:

5) Fotocopia dei certificati di collaudo (n.2):

6) Fotocopia della comunicazione di fine lavori.

Termoli 20.01.1998

Distinti Saluti

Ditta

L'Amministratore unico

Dr. Agr. Emilio PIETROLA  
Tel/fax 0874 825229 Cell. 393 3302415  
C.da Monterone, 7- 86035 LARINO (CB)  
e-mail: [emiliopietrola@gmail.com](mailto:emiliopietrola@gmail.com)

PEC: [emiliopietrola@epap.sicurezzapostale.it](mailto:emiliopietrola@epap.sicurezzapostale.it)

---

*Allegato 5*

Rilievi fotografici

Immobile sito nel comune di Termoli in c.da Rivolta del Re al foglio 43 particelle 265 sub. 3-4-5-6-7;



Foto 1: Inquadramento dell'immobile (Immagine da Google Earth)



Foto 2: Ingresso immobile

Stampa circolare del Dottor A.A. Pietrola Emili, Iscrizione N. 168. La stampella è sovrapposta alle immagini e contiene una firma manoscritta.



Foto 3: Vista immobile lato sud ed ovest



Foto 4: Vista immobile lato Nord ed est



Foto 5: Strada di accesso

